

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30
Feriale: ore 18.30
Ogni giorno feriale recita del S. Rosario alle 18.00
VILLABONA Festivo: ore 9.00
Ogni giovedì ore 18.00 Adorazione Eucaristica

«**EGLI DOVEVA
RISORGERE
DAI MORTI**»

Gv 20-9

ANNO 36

N. 1317

9 APRILE 2023

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona

www.parrochiacatene.it

La riflessione di una parrocchiana per la festa più importante

BUONA PASQUA!

Gesù è risorto perché potessimo vivere per la vita e non per la morte

Nella quinta domenica di Quaresima la liturgia ha proposto il vangelo della resurrezione di Lazzaro, una delle pagine più incredibili e probabilmente più conosciute tra credenti e non, perché parla di un desiderio che ciascuno porta nel cuore: vincere la morte!

Gran parte delle nostre azioni sono improntate ad allontanare il più possibile da noi stessi e dalle persone che amiamo il momento della morte, desideriamo poter aggiungere giorni alla vita e forse più ancora vorremmo vivere l'esperienza di Marta e Maria che hanno potuto riabbracciare il loro fratello Lazzaro che era morto da quattro giorni. Ma Lazzaro dopo l'intervento di Gesù è tornato esattamente nella sua condizione umana e da lì a qualche tempo sarebbe morto nuovamente, il suo tornare in vita è stato solo temporaneo.

La Pasqua è però qualcosa di diverso: la resurrezione di Gesù ci parla di un altro modo di tornare in vita, parla proprio di un'altra vita, la vita eterna.

Ma noi desideriamo davvero la vita eterna o ci basta vivere la vita presente?

Nella nostra vita ci sono stati sicuramente dei momenti in cui abbiamo sperimentato la vita eterna, dei momenti, delle situazioni in cui ci siamo sentiti il cuore scoppiare di gioia e abbiamo pensato "Sì, sarebbe bello vivere con questa gioia nel cuore", momenti in cui avremmo voluto fermare tutto e vivere per sempre in quello stato di benessere. Perché in fondo noi vogliamo una cosa sola: essere felici. Anche se sappiamo che ciò non è sempre possibile, nel cuore portiamo questa speranza.

Non dobbiamo pensare che l'eternità sia l'interminabile susseguirsi dei giorni del calendario, ma dobbiamo cominciare a credere che vita eterna è la pienezza, in cui il tempo non esiste più, in cui siamo

sopraffatti solo dalla gioia e dalla grazia.

Gesù, dopo la risurrezione, lo spiega con semplicità nel vangelo di Giovanni (16, 22): "Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno vi potrà togliere la vostra gioia".



Questa è la speranza cristiana: sapere che Dio, per mezzo di suo figlio, è sceso sulla terra, ha percorso la strada, è disceso nel regno della morte, l'ha vinta e continua a camminarci accanto, per darci la certezza che, anche nel momento più buio, non dovremmo "temere alcun male". Gesù dice "Io sono la risurrezione e la vita", è risorto perché potessimo vivere per la vita e non per la morte.

La gioia della risurrezione tocchi il nostro cuore con la speranza certa che lui sarà sempre vicino a noi per camminare al nostro fianco e condurci ad una gioia senza fine.

Elena De Pazzi

AGENDA

Domenica 9

DOMENICA DI PASQUA

RISURREZIONE DEL SIGNORE



Lunedì 10

Lunedì fra l'Ottava di Pasqua

- Ore 10.30 Battesimi

Mercoledì 12

- Ore 16.30 Catechesi gruppo Post Eucarestia
- Ore 16.45 Catechesi gruppo Riconciliazione
- Ore 18.30 Messa per tutti gli operatori Pastorali

Giovedì 13

- Ore 16.45 Catechesi gruppo Fede 2
- Ore 20.40 Cons. Past. Parr.

Venerdì 14

- Ore 16.15 catechesi gruppo preparazione Cresima
- Ore 19.00 Incontro post Cresima - Testimonianza

Sabato 15

- Giorni 15 e 16 uscita reparto San Giorgio

Domenica 16

SECONDA DI PASQUA

- L/C Caccia primavera
- Ore 9.00 Catechesi Fede 1
- Ore 9.00 Branco
- Ore 10.30 Dopo la S. Messa uscita in seminario a Venezia dei cresimandi con i padrini e madrine

**ARCHIVIO
APERTO**

**SONO TORNATI ALLA
CASA DEL PADRE**

Vian Vittoria di anni 95

TESTIMONIANZE DEI GIOVANISSIMI DOPO IL PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

TRE GIORNI INTENSI DI FEDE E AMICIZIA

Dal 17 al 19 marzo scorso una ventina di ragazzi e ragazze della nostra parrocchia, assieme a don Lio e ai loro catechisti, è stata in pellegrinaggio ad Assisi assieme ai loro coetanei di tutta la Diocesi. L'apice dell'esperienza è stata la S. Messa con il Patriarca, la domenica mattina presso la Basilica Pontificia Superiore di S. Francesco.

Pubblichiamo alcuni pensieri che ci sono arrivati, felici che i nostri amici abbiano vissuto tre giorni intensi di fede ed amicizia; siamo anche tanto grati ai loro animatori che, con passione e generosità, li hanno accompagnati in questa bellissima esperienza.

NEI LUOGHI DI SAN FRANCESCO

Per me l'esperienza del pellegrinaggio ad Assisi è stata bella. Soprattutto a pensare che i luoghi che ho visitato erano i luoghi in cui Francesco cambio per sempre la sua vita. Spero che capiterà ancora una esperienza così. *Nicolò Zanella*

PER ME UN'ESPERIENZA NUOVA

Il pellegrinaggio ad Assisi è stata un'esperienza per me nuova perché ho avuto modo di riflettere molto e immedesimarmi nelle scelte di San Francesco alle quali non avevo mai pensato. Il momento più bello è stata la domenica quando siamo stati nella basilica in tantissimi ragazzi e anche la passeggiata alla rocca. È stato bello stare tutti insieme senza l'ossessione del telefono trovando tante cose da dirci. *Sofia Trevisanato*

LA FATICA DI SALIRE ALLA ROCCA

Una delle cose che mi è piaciuta di più è stata salire fino alla rocca, anche se è stato faticoso. Mi è piaciuto molto anche andare a vedere la tomba di S. Francesco ed è stato un momento emozionante. È stata una bella avventura e la rifarei ancora. *Alice*

I BUONI VALORI DA METTERE IN PRATICA

È stato bello condividere questo pellegrinaggio con altri tantissimi ragazzi, camminare per Assisi e vedere i luoghi in cui sono vissuti San Francesco e Santa Chiara e in ogni luogo imparare qualche loro aspetto che portava a farli diventare sempre più forti nell'amore per Gesù. La cosa che mi ha colpito di più è stata il Crocifisso di San Damiano che a parlato a Francesco chiamandolo per la sua strada. E così conoscendo i buoni valori di San Francesco, Santa Chiara e Carlo Acutis spero di metterli in pratica nella mia vita quotidiana.

Davide Fantinato

DOMENICA 28 MAGGIO FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

Aperta anche a chi non ha festeggiato causa Covid

Dopo questi anni in cui l'emergenza della pandemia ci ha bloccati, finalmente possiamo riprendere la bella tradizione di ringraziare il Signore per il dono del matrimonio: domenica 28 maggio durante la Messa delle ore 10.30 festeggeremo i Lustrì: invitiamo perciò tutte le coppie che nel corso del 2023 festeggiano i 5, 10, 15...25, 30...50 e più anni di ma-

SAN FRANCESCO E CARLO ACUTIS SENZA SEGRETI

Il pellegrinaggio ad Assisi è stata una fantastica esperienza, non solo perché la città in sé è magnifica e poter visitare tutti i suoi stupendi posti come la Porziuncola, la tomba di San Francesco, la rocca e tanti altri è un'esperienza indimenticabile, ma anche perché abbiamo potuto conoscere di più riguardo San Francesco, la sua storia, le sue scelte, di come abbia cambiato totalmente la sua vita da gran ricco a vivere in completa povertà. Mi è molto piaciuta anche la storia di Carlo Acutis, un ragazzo dei tempi abbastanza recenti a noi che ha vissuto una vita così intima col Signore. Indimenticabile è stata la Santa Messa di domenica mattina che è stata celebrata dal Patriarca in persona, con un sacco di ragazzi da varie parrocchie ad ascoltarla. Questa è senz'altro un'esperienza indimenticabile e unica che mai scorderò.

Alessia Favaro

ESPERIENZA DI INCONTRI E AMICIZIE

Ho incontrato un sacco di persone da tante parrocchie diverse, è stato bellissimo

Miriam

Ho fatto molte amicizie e ho legato di più con altre persone molto bello

Alvise D. C.

Mi è piaciuto molto, c'era molta gente. Mi è sembrato strano che alla nostra età abbiamo avuto occasione di andare ad Assisi e poter conoscere le figure di San Francesco, Santa Chiara e il Beato Carlo Acutis. Ringrazio tutti quelli che hanno fatto in modo che noi potessimo andare, è stata un'esperienza unica e la rifarei.

Melissa A.

Ho legato tanto con altre persone, è stato meraviglioso

Vanessa



trimonio a segnalare in parrocchia il loro nominativo. Inoltre se durante questi ultimi tre anni di Covid ci fossero delle coppie che hanno festeggiato i lustrì e soprattutto le nozze d'oro e d'argento, se lo desiderano, potranno unirsi alla preghiera e alla festa